

Liberi di vivere.

1. martedì 6 gennaio

25 anni fa è crollato il Muro di Berlino: perchè era stato costruito? perchè riparlarne?

Per la Sede RAI di Trento inizia il programma radiofonico "Liberi di vivere", in studio Giorgio Balducci, programmatista regista della RAI e Maria Rosa Mura, letture a cura dell'attore Mario Cagol.

Vengono presentate letture per capire come vivono le persone quando viene impedita la loro libertà di movimento, nella storia recente e nell'attualità, con l'invito a raccogliere testimonianze dirette da immigrati e da esuli.

A 25 anni dalla caduta del Muro di Berlino, in questa prima trasmissione del programma ripensiamo perchè era stato costruito, che cosa ha significato allora nella vita delle persone e quale simbolo costituisce ancora per noi oggi.

Altri muri sono sorti e continuano ad essere edificati in tutto il mondo, esempi.

Tutti nascono dalla paura, nessuno risolve i problemi per cui è stato edificato, tutti costano grandi sofferenze alle persone.

Libri letti o citati

Gianluca Falanga, «*Non si può dividere il cielo. Storie dal Muro di Berlino*», Carocci, Roma, 2009.

Thomas Brussig, *In fondo al viale del sole*, Mondadori, Milano, 2009, traduzione di Palma Severi

Timothy Garton Ash, «Storia del presente. Dalla caduta del muro alle guerre nei Balcani», Mondadori, Milano, 2001

Peter Sis, *Il Muro. Crescere dietro la Cortina di Ferro*, Rizzoli, Milano, 2008, traduzione Beatrice Masini, fumetto

2. martedì 13 gennaio

Il crollo del muro di Berlino non arriva improvviso come sembra.

Il muro non è crollato. È stato abbattuto. Non in una notte, ma nel corso di lunghi anni, per opera di gente coraggiosa che ha lottato contro regimi oppressivi.

I Polacchi hanno aperto la prima breccia, mentre si avviavano i movimenti pacifisti nella DDR e le aperture in Ungheria e Cecoslovacchia. Tutto grazie alla nuova politica di Gorbačëv.

Quale significato attribuire a questo crollo?

Libri letti o citati

Paola Rosà, *Lipsia 1989*, Il Margine, Trento, 2009

Ingo Schulze, *Vite nuove*, Feltrinelli, Milano, 2007, traduzione di Fabrizio Cambi

[La caduta del muro di Berlino](#), poesia di Božidar Stanišić da «*Metamorfosi di finestre*», edita nel 1998 dal Centro di Accoglienza "E. Balducci" di Zugliano (UD), traduzione di Alice Parmeggiani

Luigi Geninazzi, *L'Atlantide rossa. La fine del comunismo in Europa*, Lindau, Torino, 2013

Tellkamp Uwe, *La torre. Storia di una moderna Atlantide*, Bompiani, 2010, traduzione di Francesca Gabelli

SAVOIA Sylvain, SOWA Marzena - [Marzi 1989](#), Coconino Press Fandango, Bologna, 2009, fumetto

3. martedì 20 gennaio

L'Europa ridisegnata.

Nel periodo della seconda guerra mondiale e subito dopo non sono poche le violazioni del diritto di movimento, le vere e proprie deportazioni.

Libri letti o citati

[de Concini, Wolffraud - Boemia andata e ritorno](#), Publistampa Edizioni, Pergine Valsugana, 2013

Paul Goma, *L'arte della fuga*, Voland, Roma, 2007, traduzione di Marco Cugno

Naufraghi della pace, a cura di Guido Crainz, Raoul Pupo, Silvia Salvatici, *Naufraghi della pace. Il 1945, i profughi e le memorie divise d'Europa*, Donzelli, Roma, 2008

Ben Fowkes, *L'Europa orientale dal 1945 al 1970*, Il Mulino, Bologna, 2004

István Bibò, *Miseria dei piccoli stati dell'Europa orientale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (a cura di F. Argentieri, traduzione di A. Nuzzo)

4. martedì 27 gennaio

L'esodo del secondo dopoguerra dall'Istria e dalla Dalmazia, una storia ancora non condivisa.

Libri letti o citati

[Tomizza, Fulvio](#), *La miglior vita*, Rizzoli, Milano, 1977; *Materada*, Tascabili Bompiani, Milano, 2000

Davide Toffolo, *L'inverno d'Italia*, Coconino Press, Bologna, 2010

Marisa Madieri, *Verde acqua. La Radura*. Einaudi, Torino, 1998

Caterina Sansone e Alessandro Tota, *Palacinche. Storia di un'esule fiumana*, Fandango libri, Roma, 2012, fumetto

Piero Purini, *Metamorfosi etniche. I cambiamenti di popolazione a Trieste, Gorizia, Fiume e in Istria. 1914 - 1975*, Kappa Vu, Udine, 2010

Nelida Milani, *Crinale estremo*, EDIT, Fiume, 2012

5. martedì 3 febbraio

Come si viveva al di là della cortina di ferro?

Chi vive meglio passando da contadino a operaio, chi è soffocato dalla paura, chi sogna costantemente la fuga, chi deve rinunciare alle proprie capacità, chi è spiato.

Le dittature sono sempre contro la vita: nazisti e sovietici sacrificano l'individuo in nome di un bene superiore e la vita non può fluire liberamente.

La vita aveva perso il diritto di crescere come l'erba e di incresparsi come il mare
(Vasilij Grossmann, *Vita e destino*, Adelphi, Milano, 2013, tr. Claudia Zonghetti)

Libri letti o citati

Adameşteanu, Gabriela - [L'incontro](#), tr. di Francesco Merlo, Nottetempo, Roma, 2010

[Lungu, Dan](#) - [Sono una vecchia comunista!](#), traduzione Ileana Pop, Zonza, Cagliari, 2007

Herta Müller, *Il paese delle prugne verdi*, Keller, Rovereto TN, tr. Alessandra Henke

Vasilij Grossmann, *Vita e destino*, Adelphi, Milano, 2013, tr. Claudia Zonghetti

GARTON, Timothy Ash - *Il dossier. La mia vita a Berlino Est raccontata dalla polizia segreta*, Mondadori, Milano, 1998, traduzione di Maria Cristina Leardini

Günter GRASS, *È una lunga storia*, Einaudi, Torino, 1998, traduzione di Claudio Groff

Eugen Ruge, *In tempi di luce declinante. Romanzo di una famiglia*, Mondadori, Milano, 2013, traduzione di Claudio Groff

6. martedì 10 febbraio

Altre testimonianze sulla vita nei paesi ex comunisti dell'Europa orientale.

L'educazione dei giovani è un aspetto molto importante nella vita dei cittadini dei paesi comunisti e alla loro formazione lo stato dedica tutte le attenzioni possibili. Il modello è quello consolidato già da anni dall'Unione Sovietica, suscita adesione entusiasta e ricordi nostalgici.

Le donne hanno in generale più diritti e considerazione. In una realtà comunista si può però precipitare da una vita comoda e borghese all'indigenza, per la colpa di essere moglie di un nemico del popolo.

Libri letti o citati

Vasile Ernu, *Nato in URSS*, Hacca, Matelica (MC), 2010

[Velmar Janković](#), [Svetlana](#) - [Lagum](#), Jaca Book, Milano, 2012

[Herbert, Zbigniew - Rapporto dalla città assediata](#), Adelphi, Milano, 1993, a cura di Pietro Marchesani
Elena Cizova, *Il tempo delle donne*, Mondadori, Milano, 2011, traduzione di Denise Silvestri
Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2010, a cura di Francesco Privitera, il Mulino, Bologna, 2011
Moni Ovadia, *Lavoratori di tutto il mondo, ridete. La rivoluzione umoristica del comunismo*, Einaudi, Torino, 2007

7. martedì 17 febbraio

Il muro è caduto, ma le leggi lo hanno riedificato ai confini della Fortezza Europa: i nuovi muri e le stragi nel Mediterraneo.

Fortress Europe, il blog di Gabriele Del Grande, tiene il conto dei morti nel Mediterraneo.
Per avvicinare le due sponde di questo piccolo mare ci vorrebbe la forza dell'utopia di Albert Camus che rifiuta ogni forma di fanatismo e di ideologia, in nome delle persone, il Camus che ha affermato il valore delle differenze e la possibilità/utilità della loro pacifica convivenza, nel periodo più tragico della storia del 900, tra totalitarismi rossi e neri, guerra mondiale e guerra fredda.
Nei visi degli uomini che premono ai confini del Mediterraneo possiamo leggere tutte le tensioni mondiali, il risultato dei fallimenti della politica internazionale.

Libri letti o citati

[Catozzella, Giuseppe - Non dirmi che hai paura](#), Feltrinelli, Milano, 2014
Alessandro Bresolin, *Camus. L'Unione delle diversità*, Spartaco, 2013
Mounir Charfi, *Il bacio di Lampedusa*, Castelvecchi, Roma, 2014, tr. di Alessandro Bresolin
Antonio Maria Morone, *L'ultima colonia. Come l'Italia è tornata in Africa. 1950-1960*, Laterza, Bari-Roma, 2011
Mohamed Aden Sheikh, *La Somalia non è un'isola dei Caraibi. Memorie di un pastore somalo in Italia*, Diabasis, Reggio Emilia, 2010.
Rino Bianchi, Igiaba Scego, *Roma negata. Itinerari postcoloniali nella città*, Ediesse edizioni, Roma, 2014
Marco Rizzo e Francesco Ripoli, *Ilaria Alpi. Il prezzo della verità*, Beccogiallo, Padova, 2007
FUMETTO

8. martedì 24 febbraio

La politica non ha tenuto e non tiene conto di un diritto fondamentale, riconosciuto come tale dalla Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948

Un nuovo muro corrisponde ai confini dello spazio europeo definito a Schengen: all'interno gli abitanti passano liberamente da un paese all'altro, ma chi è fuori si trova davanti un vero muro a volte legislativo a volte reale. Chi trasgredisce trova ad attenderlo i CIE, i Centri di Identificazione e di Espulsione, dove è privato della libertà personale per una irregolarità amministrativa, non per un crimine e per un periodo che può arrivare a 18 mesi. Le stesse limitazioni hanno le persone rinchiusi nei Centri di Accoglienza, CDA e nei CARA, i centri di accoglienza per richiedenti asilo. Mai, dalla fine della Seconda guerra mondiale, l'Italia aveva commesso violazioni tanto gravi del diritto internazionale. Un terribile vulnus al diritto e alla democrazia.

Fabrizio Gatti, *Bilal. Viaggiare, lavorare, morire da clandestini*, BUR Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 2008
Lina Prosa, *La trilogia del Naufragio*, Editoria&Spettacolo, Spoleto (PG), 2013
Mohamed Ba, *Il tempo dalla mia parte*, San Paolo edizioni, Milano, 2013
Paolo Castaldi, *Etenesh, l'odissea di una migrante*, Beccogiallo, Padova, 2011 FUMETTO
Shady Hamadi, *La felicità araba. Storia della mia famiglia e della rivoluzione siriana*, addeditore, Torino, 2013

9. martedì 3 marzo

Chi sono le persone che oggi in Italia non vedono riconosciuto il fondamentale diritto di muoversi liberamente?

Le leggi italiane sull'immigrazione costituiscono un muro legislativo per persone in fuga da guerre e dittature, da zone del pianeta impoverite e collassate economicamente per i motivi più vari, dallo sfruttamento delle risorse da parte di potenti multinazionali ai cambiamenti climatici. Una volta in Italia il lavoro nero per gli immigrati costituisce anche un impedimento alla libertà di muoversi. Due esempi: sistemi mafiosi nella raccolta dei prodotti agricoli; il lavoro di cura affidato alle donne straniere.

Raffaele Masto, *Dal vostro inviato in Sud Sudan*, Quaderni di Radio popolare, Milano, 2014
e *Buongiorno Africa. Tra capitali cinesi e nuova società civile*, Bruno Mondadori, Milano, 2011
Elvira Mujcic, *La lingua di Ana, Chi sei quando perdi radici e parole?* Infinito edizioni, Roma, 2012
Yvan Sagnet, *Ama il tuo sogno. Vita e rivolta nella terra dell'oro rosso*, Fandango, Roma, 2012
Stefano Liberti, *A sud di Lampedusa*, Minimum Fax, Roma 2008

10. martedì 10 marzo

I profughi e richiedenti asilo chiedono di diventare autonomi e indipendenti dall'assistenza, di generare progetti e ricchezza per la società ospite.

Molti libri-testimonianza ci raccontano chi sono le persone che chiedono asilo, per quali motivi arrivano in Italia e come vivono una volta arrivati qui.

Razi Mohebi e Soheila Javaheri, registi afgani che vivono a Trento dal 2008, in un articolo per Il Gioco degli Specchi affrontano il tema della cittadinanza, fondamentale nel rapporto tra italiani e immigrati, strettamente connesso con la definizione di identità e con le molteplici appartenenze delle persone.

AAVV, *La notte della fuga*, Avagliano, Roma, 2005.
AAVV, *Terre senza promesse*, Avagliano, Roma, 2011
Igiaba Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012
Amin Maalouf, *L'identità*, 1999, Tascabili Bompiani, 3a ed. 2009
Valeria Scafetta, *Scarpe nel deserto*, Ded'A, Roma, 2010
Milton Fernández, *L'argonauta*, Rayuela, Milano, 2011

11. martedì 17 marzo

Se il muro di Berlino è stato il doloroso simbolo della Guerra fredda, quello in Palestina è Il Muro.

Imprigiona i Palestinesi ai quali non è lasciata altra scelta che quella tra l'occupazione e l'esilio. Molti rinunciano a vivere per una lotta che non è mai eroica, molti altri muoiono troppo giovani.

Hassan Itab, *La tana della iena. Storia di un ragazzo palestinese*, Sensibili alle foglie, Roma, 2003
Salwa Salem, *Con il vento nei capelli. Una palestinese racconta*, Giunti, Firenze, riedizione 2014, a cura di Laura Maritano
Elias Khoury, *La porta del sole*, Universale Economica Feltrinelli, Milano, 2014, traduzione di Elisabetta Bartuli
Ghassan Kanafani, *Ritorno ad Haifa*, edizioni Lavoro, Roma, 2003, traduzione di Isabella Camera D'afflitto
Emile Habibi, *La porta di Mandelbaum*, in *Narratori arabi del Novecento*, a cura di Isabella Camera d'Afflitto, Milano, Bompiani, 1994

I FUMETTI:

Joe Sacco, *Palestina. Una nazione occupata*, Oscar Mondadori, Milano, 2006, e *Gaza 1956. Note ai margini della storia*, Mondadori, Milano, 2010, traduzione sempre di Davide Brolli

Maximilien Le Roy, *Saltare il muro*, 001 edizioni, Torino, 2011, tr. di Giliola Viglietti e Francesca Magistri

Armin Greder, *Gli stranieri*, edito da Orecchio acerbo, Roma, 2012, traduzione di Rosa Chefiuta

12. martedì 24 marzo

Un muro sorge per preservare l'integrità e impedire la fuga, come quello di Berlino, per isolare il 'nemico' e controllarlo, come in Palestina, per la necessità di difendersi da una pretesa invasione, come le barriere contro l'immigrazione.

Un muro nasce dalla debolezza e dalla paura, non risolve il problema che si vuole affrontare. La convivenza presenta sempre delle difficoltà e i problemi del mondo ci riguardano ora più che mai da vicino. Importante non farsi prendere anche in questo caso dalla paura vedendo in tutti un nemico. L'ironia e l'umorismo, la lezione del dubbio, aiutano a vivere più liberamente.

Libri letti o citati

Atlante delle Guerre e dei Conflitti nel Mondo, Terra Nuova edizioni, Firenze, arrivato alla sesta edizione disponibile dal 10 febbraio 2015.

Olav Hergel, *Il fuggitivo*, Iperborea, Milano, 2010 traduzione di Eva Kampmann e *L'immigrato* del 2012, traduzione di Ingrid Basso

Bijan Zarmandili, *Il cuore del nemico*, Cooper, Roma, 2009

Milan Kundera, *Lo scherzo*, Adelphi, Milano, 1993, traduzione di Giuseppe Dierna

Moni Ovadia, *Lavoratori di tutto il mondo, ridete. La rivoluzione umoristica del comunismo*, Einaudi, Torino, 2007,

Cristina Comencini, *L'illusione del bene*, Feltrinelli, Milano, 2010

13. martedì 31 marzo

Conclusioni in studio ripensando all'emigrazione italiana con il giornalista Maurizio Tomasi, vicepresidente del Gioco degli Specchi e direttore del periodico dell'Associazione Trentini nel mondo Onlus.

Erigere muri è disumano, costoso e inefficace. I successi maggiori li ottengono le società che controllano le loro paure e si danno norme certe e rispettose dei diritti umani.

Si ricordano esempi di interazione più o meno felice nella storia dell'emigrazione trentina e si afferma la ricchezza della pluralità, che coincide con la vita e una vita libera.

Marina Martina Frigerio, *Bambini proibiti. Storie di famiglie italiane in Svizzera tra clandestinità e separazione*, Il Margine, Trento, 2012

Sandro Rinauro, *Il cammino della speranza. L'emigrazione clandestina degli italiani nel secondo dopoguerra*, Einaudi, Torino, 2009

Mario Perrotta, *Emigranti Espress*, Fandango libri, Roma, 2008

Dossier statistico nazionale sull'immigrazione curato dal centro studi e ricerche IDOS

Rapporto annuale sull'immigrazione in Trentino, a.c. Cinformi